



PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

SETTORE AMBIENTE E SUOLO
UFFICIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1880 del 29/10/2015

Oggetto: MODIFICA TEMPORANEA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 248 DEL 31/01/2014 - IMPIANTO DI SELEZIONE E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E VALORIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A SERVIZIO DELL'AMBITO OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

1. Con propria determinazione n. 323 del 04/08/2008 è stata rilasciata al Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (di seguito Titolare) l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito AIA) alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di selezione e trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani e Valorizzazione (*attività IPPC di cui al p.to 5.3 dell'allegato VIII D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii*) della raccolta differenziata con annessa discarica (*attività IPPC di cui al p.to 5.4 dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii*) sito in località Masangionis – Comune di Arborea.
2. Con propria determinazione n. 248 del 31/01/2014 è stata rinnovata l'AIA rilasciata con determinazione n.323 del 04/08/2008.

RILEVATO che l'articolo 1 dell'allegato A "Norme generali", della determinazione n. 248 del 31/01/2014, autorizza la linea dedicata alla valorizzazione delle frazioni organiche provenienti dalla raccolta differenziata ad una capacità di trattamento massima di 20.000 tonnellate/anno.

VISTA la nota prot. n. 785, trasmessa dal Titolare in data 20/10/2015 (acquisita agli atti con prot. n. 26009 del 21/10/2015), con la quale è stato richiesto "*di potere essere autorizzato, a parziale modifica della gestione dell'impianto IPPC, a convertire le due biocelle dedicate alla frazione organica stabilizzata (FOS) al trattamento della frazione organica da rifiuti solidi urbani (FORSU) in maniera tale da compensare l'incremento della stessa stimato in 4.000*

tonnellate per l'anno 2015, con il decremento della FOS da sottoporre a trattamento".

ESAMINATA la documentazione tecnica allegata alla sopracitata nota prot. n. 785, comprensiva di: riepilogo mensile conferimenti dei rifiuti per gli anni 2015, tabelle di calcolo capacità di trattamento e tabelle capacità stoccaggio rifiuti.

CONSIDERATO CHE

- la capacità di trattamento, relativa alla linea dedicata alla valorizzazione delle frazioni organiche (FORSU), autorizzata con l'AIA n. 248 del 31/01/2014, è stata determinata sulla base dei quantitativi previsti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani;
- dai dati di conferimento dei rifiuti secco indifferenziato presso l'impianto IPPC nel corso dell'anno 2015 e fino a settembre 2015, si evidenzia una riduzione della frazione di secco residuo a favore della frazione organica;
- dal 26/02/2015, come comunicato dalla Tossilo SpA con nota prot. n. 43/1 del 25/02/2015, sono iniziati i conferimenti, all'impianto di Masangionis, di FORSU provenienti dall'impianto di termovalorizzazione di Tossilo al fine di consentire in quest'ultimo l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria;
- in virtù dell'ottima qualità della raccolta differenziata spinta effettuata nella Provincia di Oristano, il materiale secco indifferenziato in ingresso nell'impianto IPPC presenta, nel sottovaglio, un quantitativo molto basso di frazione organica;
- in conseguenza di quanto riportato nel precedente punto, il Titolare considera inutile la stabilizzazione della frazione organica proveniente dalla raccolta dell'indifferenziata nelle due biocelle dedicate, risultando ampiamente sufficiente la platea dedicata per il raggiungimento del valore respirometrico richiesto per lo smaltimento in discarica di servizio;
- nell'impianto IPPC sono presenti n. 6 biocelle destinate al trattamento della FORSU, e n. 2 biocelle destinate al trattamento della FOS;
- l'impianto IPPC presenta flessibilità di adattamento delle sezioni biologiche per cui le biocelle destinate alla stabilizzazione della FOS possono essere utilizzate per il trattamento della FORSU.

CONSIDERATO CHE

- ai sensi della definizione di cui all'art. 5 comma 1 lettera I-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. la modifica proposta dal Gestore è da considerarsi modifica non sostanziale che non richiede il rilascio di una nuova AIA;
- l'articolo 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. prevede che, in caso di modifiche non sostanziali, l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale e le relative condizioni;

- l'incremento delle quantità non determina variazioni nei massimali complessivi delle garanzie fideiussorie già prestate in precedenza e accettate con propria determinazione n. 1380 del 30/07/2015.

VISTA la relazione istruttoria, redatta in data 27/10/2015 dal responsabile dell'istruttoria tecnica, agli atti dell'ufficio autorizzazioni ambientali, nella quale, preso atto della flessibilità di adattamento delle sezioni biologiche dell'impianto IPPC, e tenuto conto delle complicazioni e ulteriori oneri a carico della collettività che determinerebbe il conferimento in un sito fuori provincia della FORSU, si propone di accogliere la richiesta del CIPOR consentendo temporaneamente, e comunque non oltre il 31/12/2015, il ricevimento di frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata di un quantitativo pari e non superiore a 4.000 tonnellate ed il relativo trattamento di biostabilizzazione nelle due biocelle dedicate alla frazione organica stabilizzata (FOS).

RITENUTO di dover provvedere in merito, al fine di garantire il servizio di raccolta e trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dell'Ambito Ottimale della Provincia di Oristano.

VISTI

- il decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- l'articolo 22, comma 4) della L.R. 11 maggio 2006, n. 4 che individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);
- la legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 relativa a "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- i documenti, *Linee guida regionali in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale* di cui alla delibera G.R. 11.10.2006 n. 43/15, nonché *Guida alla compilazione della domanda di AIA e relativa modulistica* di cui alla determinazione ds/da del 16.11.2006 n. 1763/II;
- la Direttiva 2008/1/CE che modifica e sostituisce la direttiva 96/61/CE (direttiva IPPC) relativa alla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento;
- Il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, sezione rifiuti urbani approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 73/7 del 20/12/2008;
- la circolare IPPC n. 1 emanata in data 02/10/2009 dalla Direzione Generale Difesa Ambiente della Regione Sardegna- recante indicazione per l'individuazione delle modifiche sostanziale e non sostanziale;
- la Delibera della Giunta Provinciale di Oristano n. 59 del 13/04/2012 con la quale sono state confermate per il Settore Ambiente e Suolo le competenze riguardanti il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali.

VISTO il versamento per gli oneri di istruttoria dovuti, ai sensi dell'allegato III del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008, in caso di modifiche non sostanziali, trasmesso dal Titolare con nota prot. n. 816 del 28/10/15.

VISTO che la Dott.ssa Maria Obinu, responsabile del Servizio Acque, Igiene, Profilassi e Valorizzazioni Ambientali, ha attestato la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

VISTA la DGR n. 26/5 del 29/05/2015 con la quale il dott. Massimo Torrente è stato nominato Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano.

VISTO il Decreto dell'Amministratore Straordinario della Provincia n. 4 del 23/06/2015 con il quale è stato prorogato, fino al 31/12/2015 e comunque fino alla scadenza del mandato del medesimo, l'incarico di dirigente del Settore Ambiente e Suolo all'Ing. Luciano Casu.

DETERMINA

Art.1 di autorizzare il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese ha ricevere una quantità massima pari a 4.000 tonnellate di frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata (FORSU), da destinare alle biocelle dedicate alla biostabilizzazione della frazione FOS dell'impianto IPPC a servizio dell'Ambito Ottimale della Provincia di Oristano, sito in località "Masangionis" nel Comune di Arborea.

Art.2 Il conferimento di cui al precedente articolo 1, in deroga a quanto autorizzato con determinazione n.248 del 31/01/2014, ha carattere di temporaneità e dovrà cessare alla data del 31/12/2015.

Art.3 Il Titolare dovrà comunicare con cadenza quindicinale al Servizio Acque, Igiene e Profilassi e Valorizzazioni Ambientali di questa Provincia le quantità della frazione organica provenienti dalla raccolta differenziata (FORSU) conferiti presso l'impianto IPPC.

Art.4 Restano confermate tutte le condizioni e prescrizioni dell'A.I.A. impartite con provvedimento n. 248 del 31/01/2014, laddove non in contrasto con il presente provvedimento.

Art.5 In caso di inosservanza dal parte del Titolare di quanto riportato nel presente atto si procederà secondo quanto riportato all'articolo 13 dell'allegato A "Norme Generali" del provvedimento autorizzativo n. 248 del 31/01/2014.

Art.6 La richiesta di revisione della presente determinazione dovrà essere indirizzata al Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Oristano.

Art.7 Il presente atto è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità ed i termini previsti dalla Legge, da qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse, in conformità a quanto previsto dal comma 12, dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Art.8 Il presente provvedimento è pubblicato, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, sull'Albo Pretorio on line della Provincia.

Ai sensi degli artt. 29 quater, comma 13, e 29 decies comma 2, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, copia del presente provvedimento è messo a disposizione del pubblico presso il sito internet della Provincia di Oristano "<http://www.provincia.or.it>", nonché presso gli uffici dell'amministrazione provinciale siti in Oristano, via Carducci, n. 42

Art.9 La presente determinazione è trasmessa al Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, alla Società Intercantieri Vitadello S.p.A., all'ARPAS Dipartimento di Oristano, all'Assessorato Difesa Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna e al Comune di Arborea.

Oristano li, 29/10/2015

Sottoscritto dal Dirigente
CASU LUCIANO
con firma digitale